



ISTITUTO COMPRENSIVO

“22 ALBERTO MARIO”

di Napoli

Piazza S. Eframo Vecchio, 130

ISTITUTO COMPRENSIVO
"22 ALBERTO MARIO" - NAPOLI
Prot. 0002406 del 19/03/2025
II-3 (Entrata)

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

TRIENNIO DI PROGETTAZIONE 2022/2025

AGGIORNATO IL 18 OTTOBRE 2022

*Approvato con delibera del Collegio Docenti n. 22 del verbale n. 5 del 12/12/2022
approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 57 del verbale n. 11 del 13/12/2022*

Aggiornato al 18 Dicembre 2023

*Approvato con delibera del Collegio Docenti n. 10 del verbale n. 3 del 18/12/2023
approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 85 del verbale n. 16 del 18/12/2023*

Aggiornato al 24 Gennaio 2025

*Approvato con delibera del Collegio Docenti n. 32 del verbale n. 5 del 27/02/2025
approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. del verbale n. del*



INDICE

1. LA SCUOLA ED IL SUO CONTESTO

- 1.1 Analisi del contesto e bisogni del territorio
- 1.2 Caratteristiche principali dell'Istituto
- 1.3 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4 Risorse professionali

2. SCELTE STRATEGICHE

- 2.1 Mission e vision
- 2.2 Obiettivi formativi prioritari (art. 1 comma 7 L. 107/15)
- 2.3 Priorità desunte dal RAV
- 2.4 Principali elementi di innovazione

3. L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1 Traguardi attesi in uscita
- 3.2 Insegnamenti e quadri orario
- 3.3 Curricolo di Istituto
- 3.4 Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5 Attività previste in relazione al PSND
- 3.6 Didattica Digitale Integrata
- 3.7 Valutazione degli apprendimenti
- 3.8 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

4. ORGANIZZAZIONE

- 4.1 Periodo didattico
- 4.2 Figure di sistema
- 4.3 Organi Collegiali
- 4.4 Gestione ed organizzazione della Scuola
- 4.5 Rapporti con le famiglie
- 4.6 Piano della formazione del personale docente e ATA

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1 Analisi del contesto e bisogni del territorio

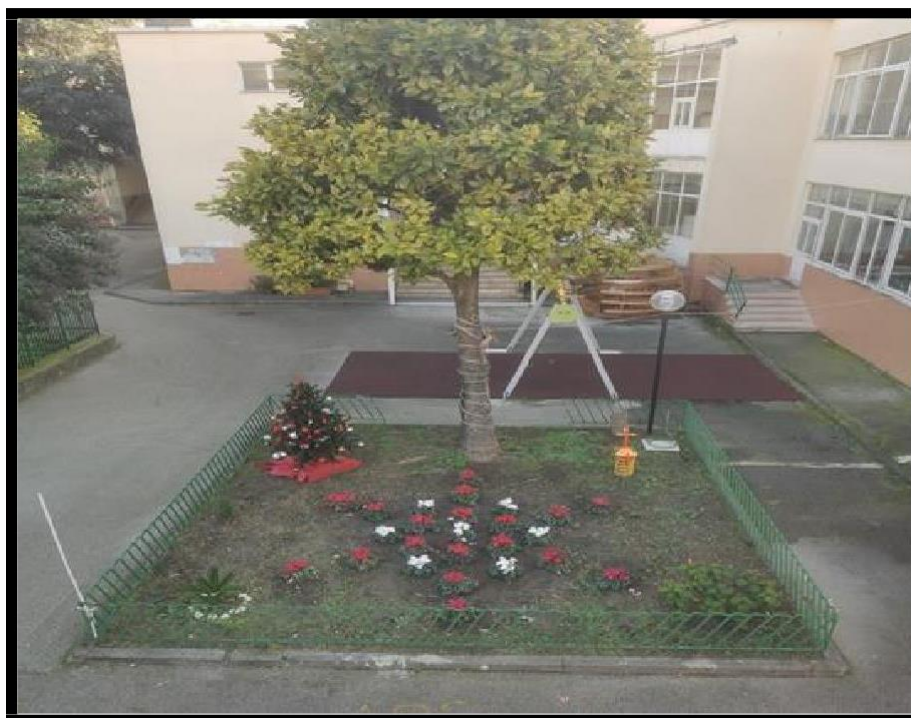
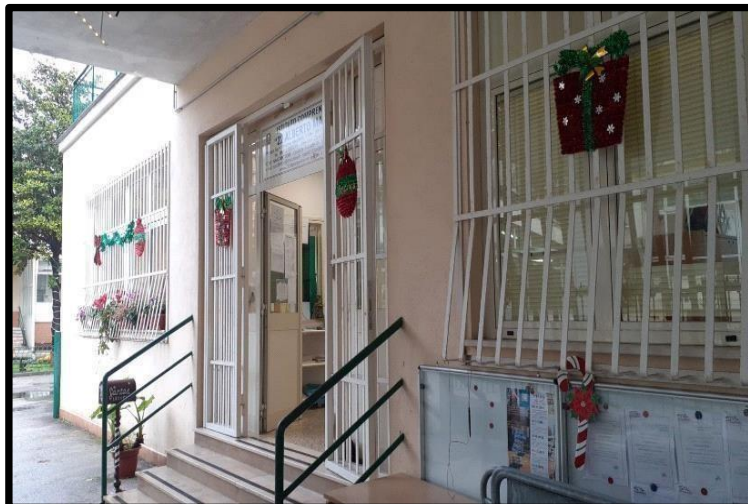
L'Istituto Comprensivo "22 Albero Mario" fa parte del territorio del quartiere San Carlo All'Arena; è situato in una zona semicentrale, facilmente raggiungibile e ben collegata dal servizio pubblico urbano. Il quartiere è uno dei più vasti ed estesi di Napoli ed è povero di spazi verdi attrezzati e di strutture di aggregazione. Pertanto, la scuola, insieme alla comunità religiosa, rappresenta un importante polo di socializzazione. L'economia locale è caratterizzata dalla presenza di piccole imprese artigiane, di commercianti e di professionisti che operano nel terziario.

L'istituto Comprensivo ha un bacino di utenza molto vasto e accoglie, in prevalenza, alunni del quartiere. Lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti è abbastanza variegato: accanto a famiglie benestanti e socialmente ben inserite vivono modeste frange di marginalità. Pertanto, la scuola si trova ad operare con allievi che presentano istanze differenziate. Tuttavia, tutte le famiglie seguono gli alunni nel loro percorso formativo e sono disponibili al dialogo e alla fattiva collaborazione con l'Istituzione scolastica. Principale aspettativa dei genitori è il successo scolastico dei figli e la realizzazione di un'efficace continuità didattica tra i vari ordini di scuola.

1.2 Caratteristiche principali dell'Istituto

L'Istituto Comprensivo è articolato in tre plessi per la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado. I diversi plessi sono collocati all'interno di un cortile attrezzato con giochi e ricco di aree verdi. La Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria sono presenti sul territorio già dal 1960 mentre la Scuola Secondaria di I grado si è aggiunta nell'anno scolastico 2012/2013 con delibera n. 11 del 30/1/12 della giunta della Regione Campania.

ISTITUTO COMPRENSIVO "22 ALBERTO MARIO"



ORDINE SCUOLA	ISTITUTO COMPRENSIVO
CODICE MECCANOGRAFICO	NAIC8BT00N
INDIRIZZO	PIAZZA SANT'EFRAMO VECCHIO,130 – 80137 NAPOLI
TELEFONO	0817519375
E-MAIL	naic8bt00n@istruzione.it
PEC	naic8bt00n@pec.istruzione.it
SITO WEB	https://www.ic22albertomario.edu.it/

SCUOLA DELL' INFANZIA

Plesso Alberto Mario

	PIAZZA SANT'EFRAMO VECCHIO,130-80137 NAPOLI CODICEMECCANOGRAPHICO NAAA8BT01E
TEMPO SCUOLA	40h - dal lunedì al venerdì
NUMERO CLASSI	6
TOTALE ALUNNI	122

SCUOLA PRIMARIA

Plesso Alberto Mario

	PIAZZA SANT'EFRAMO VECCHIO, 130-80137 NAPOLI CODICE MECCANOGRAPHICO NAEE8BT01Q
TEMPO SCUOLA	TEMPO PROLUNGATO 27 o 29 ore dal lunedì al venerdì TEMPO PIENO 40 ore dal lunedì al venerdì
PALESTRA	1
SALA INFORMATICA	1
NUMERO CLASSI	20
TOTALE ALUNNI	383

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Plesso Alberto Mario

	PIAZZA SANT'EFRAMO VECCHIO,130 -80137 NAPOLI CODICEMECCANOGRAPHICO NAMM8BT01P
TEMPO SCUOLA	TEMPO NORMALE 30 ore, dal lunedì al venerdì
PALESTRA	1
SALA INFORMATICA	1
CLASSI	9
TOTALE ALUNNI	170

Gli edifici scolastici sono tenuti in costante manutenzione e rispondono alle norme di sicurezza e ai bisogni della popolazione scolastica.

1.3 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Palestra	Struttura esterna ai plessi	1
Biblioteca	Area interna all'Istituto adibita a biblioteca	1
Laboratorio informatico	Area all'interno dell'Istituto dotata di attrezzature informatiche	1
Attrezzature multimediali	PC Tablet LIM Digital Board	56 138 28 16
Attrezzature scientifiche	Microscopi ottici Vetreria assortita	1 1
Laboratorio di musica	Area interna dell'Istituto	1
Laboratorio di scienze	Area all'interno dell'Istituto adibita a laboratorio	1

Le classi della scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria sono dotate di Lavagne Interattive Multimediali o di Digital board.

1.4 Risorse professionali

L'organico è caratterizzato da una discreta stabilità. La maggioranza dei docenti è in ruolo da più di cinque anni.

Docenti scuola infanzia	Docenti della scuola primaria	Docenti scuola secondaria I grado	Personale ATA
12	38	19	17

2. SCELTE STRATEGICHE

2.1 Mission e vision

Vision

L'Istituto ha per suo fine la formazione dell'uomo e del cittadino nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione e favorisce l'orientamento degli adolescenti ai fini della scelta della formazione successiva.

Una scuola di tutti e per tutti, inclusiva, capace di valorizzare le attitudini e le differenze, di favorire la socializzazione tra pari e l'incontro tra le diversità, di garantire a ciascuno il successo formativo.

Il nostro compito è innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socioculturali, per prevenire la dispersione scolastica.

Mission

La mission principale è quella di creare una scuola accogliente e inclusiva, attraverso:

- la realizzazione di percorsi scolastici adeguati alle potenzialità e alle difficoltà dei singoli alunni
- l'adozione di strategie didattiche che favoriscano la collaborazione tra studenti
- la proposta di percorsi di continuità ed orientamento che facilitino il passaggio da un ordine di scuola all'altro
- la promozione della legalità e di stili di vita che contrastino il pericolo di devianze e dipendenze
- la comprensione del linguaggio delle tecnologie informatiche e dei media per un uso più consapevole
- la progettazione didattica collaborativa tra docenti

2.2 Obiettivi formativi prioritari (art.1 comma 7 L.107/15)

In accordo con la vision, la mission e le priorità individuate nel Rapporto di autovalutazione, il Collegio dei Docenti ha individuato i seguenti obiettivi formativi:

- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati

2.3 Priorità desunte dal RAV

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, chiede ad ogni Istituzione scolastica di analizzare i propri punti di forza e di debolezza e, tra questi ultimi, sceglierne alcuni (Priorità), rispetto ai quali proporre un miglioramento (Traguardi). Questa analisi viene formalizzata nella compilazione di un rapporto di autovalutazione (RAV), cui segue la stesura di un Piano di Miglioramento che descrive come l'Istituzione intende raggiungere i traguardi scelti.

In sintesi, il Collegio dei docenti dell'Istituto "22 Alberto Mario" ha individuato le priorità, i traguardi e le azioni di miglioramento di seguito riportate.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

PRIORITA'	TRAGUARDI
Sostenere le competenze chiave per la realizzazione, lo sviluppo personale, l'inclusione sociale e l'occupazione	Aumentare il numero degli alunni che hanno conoscenze, abilità ed attitudini adeguate per affrontare una situazione particolare e per adattarsi ai costanti cambiamenti della società

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI

Curricolo, progettazione e valutazione	Favorire la progettazione didattica inclusiva centrata sullo sviluppo della persona e per competenze
Ambiente di apprendimento	Potenziare l'utilizzo delle tecnologie e della didattica laboratoriale
Inclusione e differenziazione	Implementare attività orientate all'inclusione, alla valorizzazione delle diversità e all'equità
Sviluppo e valorizzazione delle Risorse umane	Promuovere la formazione dei docenti perché possano realizzare una didattica per competenze, utilizzando metodologie innovative e creative

2.4 Principali elementi di innovazione

Educazione Civica

Adempiendo alle disposizioni ministeriali (legge n.92 del 20 agosto 2019), è stato introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica per tutti gli ordini di scuola. L'introduzione di questa disciplina ha comportato la stesura di un apposito Curricolo seguendo le disposizioni contenute nel decreto n. 35 del 22 giugno 2020. Le linee guida pongono l'attenzione su tre tematiche di interesse civico come la conoscenza della Costituzione, dell'educazione ambientale e dello sviluppo sostenibile e dello sviluppo delle abilità e competenze digitali necessarie ad affrontare quanto la società ed il progresso richiedono. La legge prevede per ogni classe almeno 33 ore annue di Educazione Civica, che possono essere condotte all'interno di specifiche discipline o in maniera interdisciplinare dall'intero Consiglio di classe o sezione.

Allegato	Allegato 1: Curricolo d'Istituto di Educazione Civica
----------	---

Ricreazione all'aperto

L'istituto ha predisposto la ricreazione all'aperto per tutti e tre ordini di scuola. La ricreazione è scaglionata per i tre ordini ed ha la durata di 10 minuti. Gli alunni, muniti dei dispositivi di sicurezza, sono accompagnati dai docenti nei punti di raccolta esterni, come da piano di evacuazione e consumeranno la merenda all'aperto. Nel caso di condizioni meteorologiche avverse la merenda sarà consumata nelle classi. Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia, la ricreazione si svolge all'aperto a discrezione dei docenti, solo qualora si trovino in compresenza e con condizioni meteo favorevoli; inoltre l'orario stabilito è suscettibile di una flessibilità che si adegua, di volta in volta, ai momenti scolastici che i docenti ritengono più opportuni per favorire il raggiungimento degli obiettivi didattici.

Allegato	Allegato 2: Regolamento Ricreazione all'aperto
----------	--

Progetto Scuola Viva

L'Istituto ha presentato la sua candidatura per aderire al Progetto "Scuola Viva" della Regione Campania. Il Progetto prevede l'apertura pomeridiana ed estiva della scuola e la realizzazione di laboratori linguistici, di robotica, musicali, teatrali e di street art, nonché la realizzazione di orti scolastici.

Allegato	Allegato 3: Progetto Scuola Viva
----------	--

PON FSE e FESR

L'Istituto ha ricevuto diversi finanziamenti Europei in risposta alla partecipazione a progetti PON, finanziati dal Fondo strutturale europeo e dal Fondo europeo di sviluppo regionale. Tali fondi hanno consentito la realizzazione di:

- laboratori didattici destinati agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria, ampliando così l'offerta formativa del nostro Istituto;
- Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia
- Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transazione ecologica - Reti locali, cablate e wireless

Inoltre, tutte le aule sono fornite di Digital board, in sostituzione delle LIM.

3. L'OFFERTA FORMATIVA

3.1 Traguardi attesi in uscita

Profilo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia

- Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui
- Ha un rapporto positivo con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé stesso, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.
- Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni e i cambiamenti
- Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali ed esperienze comuni, affronta gradualmente i conflitti, e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici
- Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali
- Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza

Profilo delle competenze al termine della scuola primaria

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in maniera consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Profilo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

- Lo studente, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose. In un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

3.2 Insegnamenti e quadri orario

Scuola dell'infanzia

40 h settimanali, dal lunedì al venerdì

Scuola Primaria

Tempo prolungato: 27 h/ 29 h settimanali, dal lunedì al venerdì

Tempo pieno: 40 h settimanali, dal lunedì al venerdì

Scuola secondaria di primo grado dalle

8:00 alle 14:00, dal lunedì al venerdì

TEMPO SCUOLA	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, storia, geografia, approfondimento	10	333
Matematica e scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Spagnolo	2	66
Arte e Immagine	2	66
Educazione fisica	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

3.3 Curricolo d'Istituto

L'Istituto, si è dotato di un curricolo verticale delle discipline ovvero un proprio strumento di pianificazione delle attività didattiche, che permetta il confronto tra ordini di scuola e favorisca la continuità tra questi. Il curricolo è il frutto di un lavoro collegiale di traduzione delle Indicazioni Nazionali in obiettivi e attività adatti al contesto dell'Istituto.

Con legge n.92 del 2019, inoltre è stato istituito l'insegnamento di Educazione Civica. Pertanto, il Collegio docenti ha redatto un apposito curricolo

ALLEGATI	Allegato 4: Curricolo di Istituto
----------	---

3.4 Iniziative di ampliamento curricolare

Viaggi e visite di istruzione

Viaggi e visite d'istruzione sono decise nel rispetto dei criteri individuati dal Consiglio d'Istituto. In linea generale, si prevedono visite a parchi naturali, musei, località di interesse storico, artistico e paesaggistico. La scelta della meta deve tener conto dell'età e della programmazione didattica degli studenti. In sede di programmazione di visite guidate e di viaggi di istruzione, devono essere rispettate le seguenti fasi:

- 1) Piano annuale delle visite guidate e dei viaggi di istruzione, formulato dai Consigli di

Classe/Interclasse, in base alle esigenze educativo-didattiche evidenziate dai docenti, viene sottoposto per la dovuta approvazione al Consiglio di Istituto.

- 2) Ottenuta l'autorizzazione, l'organizzazione didattica della visita/viaggio è di competenza del docente referente.



Progetti e Attività

I progetti sono attività programmate annualmente dagli insegnanti, talvolta attuati in collaborazione con esperti esterni, che hanno lo scopo di raggiungere le finalità del Piano dell'Offerta Formativa affiancandosi alle normali attività didattiche.

Ogni ordine di scuola elabora differenti tipologie di progetti, declinando contenuti ed obiettivi in relazioni alle classi cui sono destinati. Si ha l'attenzione di arricchire la didattica curricolare con progetti che riguardino le seguenti aree ritenute importanti per la crescita degli studenti:

- Approfondimento dei contenuti curricolari
- Espressioni artistiche e musicali e attività sportive
- Benessere della persona e prevenzione del disagio giovanile
- Educazione alla cittadinanza attiva, consapevole e alla solidarietà
- Educazione alla salute
- Utilizzo competente e responsabile delle nuove tecnologie
- Educazione alla legalità.

I progetti svolti sono valutati:

- In itinere
- Nel Consiglio di classe, interclasse, intersezione
- Tramite questionari di valutazione finale rivolti a studenti, docenti e genitori

I progetti previsti dall'Istituto sono di seguito riportati e più dettagliatamente descritti nei corrispondenti allegati.

“Scuola viva”

Il progetto, finanziato dalla Regione Campania prevede l'apertura estiva e pomeridiana dell'Istituto.

L'intervento proposto è così articolato:

	Titolo	ore	Partecipanti
Modulo 1	Pollice verde	30	20
Modulo 2	Summer Camp	30	25
Modulo 3	Music@scuola	30	25

Modulo 4	A scuola di teatro	30	20
Modulo 5	Introduzione alla robotica	30	20
Modulo 6	Laboratorio Architettura	30	20

ALLEGATO	Allegato 3: Progetto Scuola Viva
----------	--

“Continuità” e “Orientamento”

Il progetto continuità, destinato agli alunni che passano da un ordine di scuola all'altro (Infanzia-Primaria-Secondaria di primo grado), prevede la realizzazione di azioni di raccordo, concordate dalle docenti delle classi ponte, al fine di favorire un positivo inserimento nel nuovo ambiente scolastico. Gli interventi strutturati si prefiggono di aiutare il bambino ad affrontare gli interrogativi e i timori legati al cambiamento e di garantire la continuità didattica ed educativa, alla base del successo formativo.

Il progetto orientamento accompagna tutti gli alunni in un percorso continuo che ha inizio nella prima classe dell'infanzia e culmina nella terza classe della scuola secondaria di primo grado. L'intero percorso è strutturato in attività interdisciplinari realizzate dai docenti della classe in orario curricolare. Le finalità degli interventi, opportunamente coniugate secondo l'età dei discenti, sono:

- Conoscere sé stessi, i propri talenti ed i propri limiti
- Prevenire l'insuccesso formativo ed il conseguente disagio
- Operare scelte critiche e responsabili
- Conoscere l'offerta formativa del territorio prevedendo incontri con docenti delle scuole secondarie di secondo grado o programmando visite in queste.

Orienta-Life

A partire dall'a.s. 2023/2024 la scuola ha aderito al progetto ORIENTA*life* – *La scuola orienta per la vita*, messo a disposizione dall'USR Campania per le scuole secondarie di primo e secondo grado. Tale percorso risponde pienamente a quanto richiesto dalle linee guida attualmente in vigore (D.M. 328 del 22/12/2022).

Infatti, il progetto si pone, in particolare per la scuola secondaria di I grado, i seguenti obiettivi:

1. favorire la crescita dell'auto-stima dello studente/della studentessa e la conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico;
2. far acquisire allo studente/alla studentessa competenze scientifiche meglio rispondenti alle sfide della società contemporanea e rafforzare l'impatto della formazione sulla società;
3. sviluppare negli studenti/studentesse le competenze necessarie per l'investigazione, la ricerca e l'approccio critico allo studio.
4. guidare i giovani nella scelta del percorso scolastico coerente con attitudini personali, motivazioni ed aspirazioni
5. ridurre il tasso d'abbandono al termine della scuola secondaria di I grado e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado, attraverso la promozione di strumenti e metodologie didattiche innovative;

Il progetto OrientaLife è costituito da:

- un percorso di ricerca-azione e di formazione rivolto ai docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado da svolgersi in presenza (incontri differenziati sui vari territori);
- l'attivazione di tre laboratori rivolti agli alunni della scuola secondaria di primo grado che si

svolgeranno in orario curricolare, tra cui un percorso di didattica orientativa tenuto da esperti dell'USR e due laboratori scelti tra un elenco di proposte, attivate con associazioni ed enti partner dell'USR. Tutti i laboratori promuovono da una parte la crescita dell'auto-stima dell'alunno/a e la conoscenza e consapevolezza di sé, delle proprie caratteristiche psicologiche, cognitive e di relazione, mentre dall'altra parte si rendono accessibili conoscenze e nozioni relative alle più disparate tematiche.

Eventi di Openday e coro

Nell'ambito dell'orientamento sono stati organizzati degli eventi di apertura della scuola al territorio (Openday) che, a partire dall' a.s. 24/25, hanno coinvolto tutti e tre gli ordini di scuola dell'istituto (infanzia/primaria/secondaria). In particolare, docenti e alunni hanno accolto ragazzi e genitori del territorio proponendo un momento di scambio di esperienze, conoscenze e informazioni: gli alunni, guidati da tutto il corpo docente, attraverso attività laboratoriali, hanno prodotto diverse tipologie di manufatti inerenti alle varie discipline e ad un vasto ventaglio di temi e contenuti affrontati nelle varie materie.

Svolgere tali attività ha permesso di sviluppare e potenziare la creatività, affrontando - contemporaneamente - temi centrali nel percorso previsto dall'educazione civica, quali sostenibilità, cambiamento climatico, riciclo e riutilizzo.

Nelle giornate di apertura della scuola al territorio, gli alunni e le alunne del nostro istituto hanno messo in mostra ciò che hanno prodotto, allestendo delle botteghe negli spazi al chiuso della scuola. In occasione delle giornate di Openday dell'a.s. 24/25 le creazioni artigianali realizzate sono state donate agli alunni visitatori e alle loro famiglie in cambio di offerte volontarie, che sono state poi devolute a Telethon.

Unitamente alle attività di Openday, a partire dall' a.s. 24/25, nello spazio esterno della scuola si sono esibiti tre cori studenteschi (due formati da alunni della primaria e uno costituito da alunni della scuola secondaria) che hanno eseguito diversi brani accompagnati da studenti che suonavano strumenti musicali. In questo contesto, i visitatori hanno avuto l'occasione di conoscere gli spazi, le attività, i progetti e il corpo docente dell'istituto.

Allegati	Allegato 5: Progetto Continuità Allegato 6: Progetto Orientamento Allegato 7: Progetto Orientamento 2024-2025
----------	---



Educazione all'ambiente: "Festa dell'Albero"

È destinato agli alunni di tutti e tre ordini di scuola ed è articolato in un percorso linguistico-espressivo, geografico e scientifico-tecnologico. La principale finalità del progetto è la promozione della cultura e del rispetto dell'ambiente.

Allegato	Allegato 8: Festa dell'Albero
----------	---



Attività alternative alla Religione Cattolica: "Cittadini Responsabili"

Il presente progetto d'Istituto per le Attività alternative all'Insegnamento della Religione Cattolica denominato "Cittadini Consapevoli", è rivolto agli alunni i cui genitori hanno scelto di non farli avvalere dell'Insegnamento della Religione Cattolica, come previsto dalla normativa vigente.

Allegato	Allegato 9: Cittadini Responsabili
----------	--

Educazione alla Legalità: "Il mondo delle regole"

Il progetto di Educazione alla Legalità denominato "Il Mondo delle Regole", come regolare ed acclarato asse portante di alti valori e significative esperienze, è stato stilato per promuovere la cultura della legalità e avviare gli alunni della scuola, fin da subito, ad assumere comportamenti di rispetto delle regole e di cittadinanza attiva.

Allegato	Allegato 10: Il mondo delle Regole
----------	--



InnovaMenti

Il progetto nazionale, rivolto a docenti e alunni di tutti gli ordini di scuola e curato dalle Équipe formative territoriali nell'ambito delle azioni del PNSD, è finalizzato alla diffusione delle metodologie didattiche innovative per sollecitare l'interesse e la motivazione degli alunni.

Allegato	Allegato 11: InnovaMenti
----------	--

Fondi strutturali Europei (FSE)- Programma Operativo Nazionale (PON) - Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR)

Nell'ambito del PON, intitolato "Socialità, apprendimenti e accoglienza" e finanziato dai Fondi Strutturali Europei (FSE), sono attivati 10 moduli progettuali destinati agli alunni della scuola primaria e secondaria di 1°. Ogni modulo ha la durata di 30 ore e accoglie un massimo di 30 alunni. I moduli sono stati così articolati:

- 1) I Speak English 1,2,3 e 4
- 2) Gioco Sport
- 3) Lego Robotica 1 e 2
- 4) Teatro
- 5) Ciak si gira
- 6) Murales

Attraverso il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)- React-EU, approvato dalla Commissione Europea su proposta italiana, il nostro Istituto ha strutturato i seguenti interventi:

- 1) FESR REACT EU – Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia (13.1.5A-FESRPON-CA-2022-13)
- 2) FESR REACT EU – Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica (13.1.3°-FESRPON-CA-2022-5) - EDUGREEN
- 3) FESR REACT EU – Realizzazioni di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole (13.1.1A-FESRNPON-CA2022-45)

- 4) FESR REACT EU – Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione (13.1.2°-FESRPON-CA-2021-708)

Sportello d'ascolto psicologico

L'Istituto rende disponibile, a docenti, alunni e genitori, uno sportello di ascolto psicologico con l'obiettivo di promuovere e favorire nei partecipanti le competenze necessarie a superare le difficoltà emotive e relazionali insorte nel contesto scolastico, insieme al contenimento delle loro preoccupazioni.

Lo sportello prevederà le seguenti attività, da svolgere in presenza o online tramite la piattaforma Google Meet: colloqui individuali, incontri con il gruppo classe, osservazione del gruppo classe, colloqui con i genitori o con i docenti. I dati sensibili verranno trattati esclusivamente ai fini previsti e nell'interesse e nella tutela del minore e della famiglia.

Teatrino's English Tales

Il Teatrino porta la magia del teatro a scuola con veri e propri spettacoli interattivi. Le English Tales incoraggiano l'apprendimento della lingua inglese attraverso spettacoli teatrali in lingua e attori madrelingua animano alcune delle favole più amate dagli studenti con canzoni, commedie e marionette.

Tutti gli interventi includono una performance di 60 minuti e ad ognuno di essi possono partecipare un massimo di 85 alunni.

Allegato	Allegato 12: Teatrino's English Tales
----------	---

Madrelingua Inglese- Spagnolo

Il progetto, che coinvolgerà tutte le classi della scuola secondaria di 1° grado, è finalizzato a stimolare l'interesse degli studenti per la lingua e la cultura inglese e spagnola grazie alla mediazione degli esperti di madrelingua. L'intento del progetto mira al potenziamento della comprensione orale e delle competenze comunicative. Tutti gli interventi si svolgeranno dal mese di febbraio ad aprile durante le ore curricolari di inglese e di spagnolo.

Allegato	Allegato 13: Madrelingua Inglese-Spagnolo
----------	---

Coding: “Imparando con Nemo in un mare di coding”

La scuola dell'infanzia propone ai suoi allievi un'esperienza finalizzata a promuovere e sostenere l'apprendimento anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie e la partecipazione a progetti innovativi e sperimentali. Il progetto è realizzato da tutti i docenti della scuola dell'infanzia e prevede la suddivisione degli alunni in piccoli gruppi e la presenza in compresenza dei docenti in orario compattato, in assenza di refezione, durante le ultime settimane del mese di scuola.

Allegato	Allegato 14: Progetto Coding “Imparando con Nemo in un mare di Coding”
----------	--

3. 5 Attività previste in relazione al PNSD

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. Con l'art1. Comma 725, della legge 30 dicembre 2018 n.145 modificato dall'art.1, commi 970 e 971, della legge 30 dicembre 2020. n 178, a seguito di specifica procedura selettiva, sono state costituite le equipé territoriali formative, create per garantire la diffusione delle azioni legate al Piano nazionale per la scuola digitale, nonché per promuovere azioni di formazione del personale docente e di potenziamento delle competenze degli studenti sulle metodologie didattiche innovative.

Anche il nostro Istituto, come previsto dal PNSD, ha strutturato i seguenti interventi:

- Predisposizione di un animatore digitale e di un team digitale, che insieme al Dirigente scolastico e al direttore amministrativo, si occupano della diffusione dell'innovazione a scuola
- Partecipazione al Progetto nazionale di formazione per docenti proposto dal MIUR in intesa con la Fondazione “*I Lince per la scuola*”. Il progetto è articolato in percorsi che hanno lo scopo di potenziare l'innovazione delle metodologie didattiche dell'insegnamento disciplinare ed interdisciplinare con l'utilizzo delle tecnologie digitali, in coerenza con il Piano Nazionale per la Scuola Digitale
- Realizzazione di reti locali, cablate e wireless
- Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione Ecologica
- Sostituzione delle Lavagne interattive multimediale (LIM) con dei Monitor Touch di ultima generazione (Digital-Board).
- Realizzazione di ambienti didattici innovativi per la scuola dell'Infanzia

3.6 Didattica Digitale Integrata

Con il sopraggiungere dell'emergenza sanitaria Covid 19, all'inizio di marzo 2020, la didattica in presenza su sostituita dalla didattica a distanza al fine di limitare i contagi. Dal settembre successivo, al variare della situazione epidemiologica, il nostro Istituto ha alternato lezioni da

remoto a lezioni in presenza, per alcuni periodi o solo per alcune classi o anche per alcuni alunni di una classe. Tali circostanze hanno imposto di crescere nell'utilizzo delle tecnologie informatiche e di considerarle un supporto alla didattica in presenza: si parla perciò di didattica digitale integrata, poiché integra, arricchendola la didattica tradizionale.

Il nostro Istituto ha scelto di utilizzare la piattaforma **Google Suite for Education** che offre la possibilità di costituire classi virtuali **Classroom**. Agli studenti e ai docenti viene attribuito un account ed una password personalizzabile al primo accesso. Un ulteriore strumento di comunicazione a distanza è il registro elettronico Argo. I docenti compilano quotidianamente il registro riportandovi assenze, descrizione dell'attività svolta, compiti assegnati, note disciplinari, annotazioni. Nella bacheca del registro sono consultabili le circolari della Dirigente. La giustificazione delle assenze del proprio figlio o figlia può avvenire anche da remoto, tramite l'apposita funzione del registro.

È possibile, inoltre, richiedere un tablet in comodato d'uso gratuito per gli studenti che ne sono privi.

3.7 Valutazione degli apprendimenti

Come disposto dalle Indicazioni Nazionali, il processo di valutazione prevede il ricorso a diversi momenti che procedono lungo la funzione iniziale (livello di sviluppo), in itinere (sequenze didattiche), e finale (esiti formativi) e si conclude con la valutazione delle competenze.

Valutazione del percorso di Scuola dell'Infanzia

La scuola dell'infanzia tiene conto, anno per anno, del raggiungimento di determinati livelli, considerando come profilo in uscita quello descritto dai traguardi per la scuola dell'infanzia nelle Indicazioni Nazionali 2012. In sintesi, la valutazione si basa essenzialmente sull'osservazione dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento

Valutazione nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado

Le valutazioni periodiche e finali degli apprendimenti sono riferite al raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e sono state aggiornate dall'Ordinanza Ministeriale n.3 del 23 gennaio 2025.

Per la scuola primaria le valutazioni, sulla base di quanto disposto con l'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020, vengono espresse con i giudizi di livello: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione, riferiti ai singoli obiettivi scelti dai docenti tra quelli elencati nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2021. Tali giudizi descrittivi sostituiscono i voti numerici nell'impianto della valutazione periodica e finale per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, inclusa L'Educazione Civica. Le nuove disposizioni intervengono sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sostituendo i giudizi descrittivi con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.

Per esigenze di chiarezza ed efficacia comunicativa nei confronti dei genitori e degli alunni, i giudizi sintetici da riportare nel documento di valutazione sono individuati dall'ordinanza in una scala decrescente di sei livelli - Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente.

La suddetta legge ha apportato un'altra novità che riguarda tutti gli ordini di scuola: la valutazione del comportamento è espressa in decimi ed è formulata collegialmente. Essa avviene secondo criteri ed indicatori stabiliti dal Collegio dei docenti.

Il D.Lgs n.62/2017, inoltre, stabilisce che oltre ai voti di ciascuna disciplina venga espresso un **giudizio globale** analitico che esprima i livelli di maturazione, culturale, personale e sociale raggiunti dall'alunno. L'Istituto ha individuato una serie di indicatori cui riferirsi per formulare tale giudizio.

La **valutazione dell'Educazione civica** è formulata collegialmente, con gli stessi criteri utilizzati per le altre discipline.

La **valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica** è espressa con gli aggettivi: eccellente, ottimo, distinto, buono, sufficiente e non sufficiente.

La valutazione quadrimestrale di ciascuna disciplina tiene conto:

- della media matematica dei risultati delle prove scritte, orali o pratiche
- impegno e partecipazione nel corso delle attività didattiche
- del contributo nei lavori di gruppo
- l'impegno nello svolgimento dei compiti assegnati.

Esami di Stato a conclusione del primo ciclo

Dall'anno scolastico 2017/18, tutti gli alunni, salvo diverse disposizioni dovute a emergenza epidemiologica, affrontano un esame articolato in quattro prove scritte (competenze di italiano, competenze logico-matematiche, competenze nella lingua inglese, competenze nella lingua spagnola) e un colloquio finalizzato a valutare l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente e i livelli di padronanza delle competenze connesse a Cittadinanza e Costituzione.

Con il nuovo esame di Stato della scuola del Primo ciclo vengono distinte le indagini esterne (INVALSI), dalla valutazione scolastica e dalla certificazione delle Competenze.

Negli anni scolastici 2019-2020 e 2020-2021 gli esami si sono tenuti solo in forma orale, a causa delle restrizioni legate al Covid 19.

Con l'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 23-01-25, si evidenzia che il voto di comportamento costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Infatti, nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curriculum.

Certificazione delle Competenze

Come indicato dal D.M. 742/2017, la Certificazione delle competenze raggiunte dall'alunno nei diversi ambiti di sviluppo è rilasciata, al termine della classe quinta della scuola primaria e al termine del Primo ciclo di Istruzione, agli alunni che superano l'Esame di Stato (art.8 D. Lgs 62/2017). La certificazione delle competenze viene effettuata secondo i modelli di certificazione nazionali (art.9 D. Lgs. 62/2017).

Rilevazioni nazionali – Invalsi

Le prove INVALSI vengono somministrate alle classi seconde della scuola primaria (italiano e matematica), alle classi quinte della scuola primaria (italiano, inglese e matematica) e per le classi terze della secondaria di primo grado (italiano, inglese e matematica).

La somministrazione delle Prove INVALSI è stata modificata dagli art. 4 e 7 del decreto legislativo n. 62 /2017: per le classi terze della Scuola Secondaria di primo grado tali prove non vengono più somministrazioni in sede di Esame, ma sono somministrate nel secondo quadrimestre del terzo anno e la partecipazione ha carattere vincolante in sede di scrutinio per l'ammissione all'esame.

L'Istituto nazionale di valutazione rileva e misura gli apprendimenti con riferimento ai traguardi e agli obiettivi previsti dalle Indicazioni Nazionali, promuovendo una cultura della valutazione che scoraggi forme di addestramento finalizzate all'esclusivo superamento delle prove. L'Istituto di valutazione restituisce alla scuola i risultati conseguiti nelle prove nazionali

Verifica e Valutazione per alunni in difficoltà

La valutazione tiene conto del percorso formativo individualizzato di tutti gli allievi, in particolar modo per:

- Alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) per i quali è possibile curare e seguire un Piano didattico Personalizzato (PDP)
- Alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), per i quali il Consiglio di classe redige un Piano Didattico Personalizzato (PDP)
- Alunni diversamente abili per i quali si realizza un Piano Educativo Individualizzato (PEI), secondo le Indicazioni riportate nel Piano Dinamico Funzionale dello studente.

Nei sopra citati piani di lavoro personalizzati (PDP) e nei Piani Educativi Individualizzati (PEI) vengono stabiliti i criteri di valutazione e le misure compensative e dispensative da adottare.

Criteri per l'ammissione/non ammissione

Scuola primaria e secondaria di primo grado

Per la scuola primaria l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche se i livelli di apprendimento sono stati parzialmente raggiunti o sono in via di prima acquisizione

La non ammissione alla classe successiva è prevista solo in casi eccezionali, comprovati da specifica motivazione e attribuita all'unanimità. In riferimento al Decreto Legislativo 62/2017, il Collegio Docenti ha deliberato i criteri di ammissione e non ammissione alla classe successiva.

Nella scuola secondaria di primo grado è prevista la non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato qualora il quadro complessivo dell'alunno riportasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione degli studi, nonostante siano stati

attivati interventi di recupero e/o sostegno e/o mezzi dispensativi e compensativi.

L'ammissione o non ammissione, deve essere deliberata dal Consiglio di Classe a maggioranza o all'unanimità, dopo aver attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno e tenendo conto dei criteri deliberati dal Collegio Docenti

La legge 150 del 1° ottobre 2024 stabilisce inoltre che, qualora la valutazione del comportamento fosse inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

3.8 Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

L'introduzione della macrocategoria dei BES (Bisogni Educativi Speciali), intesa come insieme di alunni esposti al rischio di insuccesso scolastico, ha rimodulato il significato del concetto di integrazione/inclusione rendendolo più funzionale al riconoscimento del diritto alla diversità, identificata non solo con la disabilità, ma con qualsiasi difficoltà, educativa e/o legata all'apprendimento, che necessita di educazione speciale individualizzata.

Per questo motivo la nostra scuola s'impegna a produrre politiche inclusive attraverso la valorizzazione e la promozione di percorsi formativi individualizzati e/o personalizzati finalizzati all'inclusione e al successo formativo di tutti gli alunni.

L'area di coordinamento per i Diversamente Abili (DVA), Bisogni Educativi Speciali (BES) e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) è affidata ad una funzione strumentale che si interfaccia con i vari specialisti della ASL e con le famiglie degli alunni che necessitano di tali interventi. Sono, inoltre, strutturati incontri del Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione degli alunni disabili (GLO) durante i quali sono pianificate alla presenza del neuropsichiatra infantile azioni di miglioramento.

Nell'Istituto è presente il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), costituito da insegnanti di sostegno e curricolari di ogni ordine e grado, che:

- consente una visione d'insieme dei bisogni
- promuove attività per favorire lo star bene a scuola di tutti gli alunni con disabilità; - rileva i BES presenti nella scuola
- realizza momenti di confronto sui casi, consulenza e supporto a colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi
- rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola
- aggiorna annualmente il Piano Annuale di Inclusione (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES prevedendo obiettivi di processo da inserire nel piano di miglioramento

Il GLI si riunisce periodicamente per un momento di confronto tra tutti i componenti sull'efficacia degli interventi e per verificare il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PAI. Gli insegnanti di classe, unitamente al docente di sostegno contitolare della classe, programmano attività curricolari per favorire l'inclusione nel gruppo classe degli alunni con disabilità ed elaborano il Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Il raggiungimento degli obiettivi definiti nel PEI viene monitorato con regolarità dall'insegnante di sostegno. La didattica inclusiva viene favorita attraverso l'utilizzo di strategie quali il tutoraggio tra pari, l'utilizzo di software e ausili tecnologici e la partecipazione ai progetti a cui aderisce la scuola.

I Piani Didattici Personalizzati (PDP) per alunni BES vengono aggiornati annualmente e monitorati durante l'anno scolastico da tutti gli insegnanti del team e/o Consiglio di Classe. Attenzione è dedicata anche ai BES non certificati per i quali, a seconda del disagio rilevato, è elaborato un PDP costantemente monitorato.

La **valutazione** degli alunni con disabilità e disturbi specifici d'apprendimento è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte nei loro PEI. Pertanto l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene tenendo

conto del PEI. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e predisporre specifici adattamenti della prova o l'esonero della prova. Gli stessi sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione predispone, sulla base del PEI relativo alle attività svolte, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il PDP predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificati, vengono adottate modalità che consentono all'alunno di dimostrare il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel PDP. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici, ma solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia, e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato l'alunno con DSA sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

Per favorire il passaggio degli alunni BES in uscita dall'ordine di scuola precedente al successivo si pianificano incontri con docenti degli ordini di scuola di passaggio per lo scambio di informazioni sui punti salienti dei profili degli alunni in uscita.

4. ORGANIZZAZIONE

4.1 Periodo didattico

L'anno scolastico è diviso in due periodi didattici:

1° quadrimestre (da inizio attività didattica fino al 31/1)

2° quadrimestre (dal 01/02 alla fine dell'attività didattica)

4.2 Figure di sistema

Dirigente Scolastico	Dott.ssa Maddalena Iannone
Collaboratori del Dirigente	Primo Collaboratore: Rosaria Giustiniani Secondo Collaboratore: Antonio Di Micco
Funzioni strumentali	1) Gestione PTOF e orientamento: Alessandra Maria Contino Jessica Petacca 2) Uscite didattiche scuola primaria: Carla Ciarlone Uscite didattiche scuola secondaria di I grado: Filomena Cafaro 3) Dispersione scolastica: Filomena Cafaro 4) Valutazione ed autovalutazione: Gianna Tonziello Daniela Rossi 5) Inclusione e benessere a scuola: Fiorenza Liguori
Referente scuola infanzia	Rosa Pezone- Santola D'Abronzio
Referente scuola primaria	Teresa Durante
Referente scuola secondaria di primo grado	Rosaria Giustiniani
Coordinatore dipartimento umanistico	Anna Urbani
Coordinatore dipartimento scientifico- tecnologico	Alessandra Maria Contino
Referente legalità- educazione civica	Nicoletta Rodorigo
Referente bullismo- cyberbullismo	Maria Rosaria Caiazzo
Referenti orario primaria	Annamaria Iodice
Referenti orario secondaria	Annamaria Iodice- Filomena Cafaro
Supporto organizzativo	Rosaria Zocchi
Referente deleghe scuola primaria	Maria De Rosa
Referente deleghe scuola secondaria	Marisa Santoro
Animatore Digitale	Antonio Di Micco
Referente Progetti	Antonio Di Micco – Filomena Cafaro

4.3 Organi Collegiali

Collegio dei Docenti	Tutti i docenti dell'Istituto
Consigli di Classe/Sezione	I genitori eletti, i docenti di classe ed il Dirigente Scolastico o un suo delegato
Consiglio d'Istituto	Rappresentanti eletti di tutte le componenti
Comitato di valutazione	Dirigente e docenti eletti dal collegio dei docenti



4.4 Gestione ed organizzazione della scuola

Patto di corresponsabilità

Contestualmente all'iscrizione è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori di un patto educativo di responsabilità, finalizzato a definire diritti e doveri nel rapporto tra Istituzione scolastica, studenti e famiglie. Il rispetto di tale Patto costituisce condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per realizzare le finalità dell'Offerta Formativa e per assicurare il successo scolastico degli studenti. Attraverso il Patto Educativo si esplicitano l'accettazione congiunta del processo formativo e l'impegno per ciascun soggetto a contribuire al perseguimento degli obiettivi e delle finalità condivisi.

ALLEGATI	Allegato 15: Patto di corresponsabilità Scuola dell'Infanzia Allegato 16: Patto di corresponsabilità Scuola Primaria Allegato 17: Patto di corresponsabilità Scuola Secondaria di I grado
----------	---

Regolamenti

L'Istituto ha predisposto specifici Regolamenti per ogni ordine di scuola e di un Regolamento d'Istituto attualmente aggiornato anche con le limitazioni dettate dalla normativa Covid

ALLEGATI	Allegato 18: Regolamento Scuola Infanzia Allegato 19: Regolamento Scuola Primaria Allegato 20: Regolamento Scuola Secondaria di I grado
----------	---

4.5 Rapporti con le famiglie

Gli incontri della scuola con la famiglia hanno lo scopo di promuovere fra gli insegnanti ed i genitori chiarezza della comunicazione e sostegno reciproco costante. Lo scambio di informazioni tra scuola e famiglia avviene attraverso:

- consigli di interclasse/sezione
- assemblee generali e/o tematiche
- incontri sugli esiti della scheda di valutazione quadrimestrale (per la scuola primaria)
- incontri individuali formalizzati
- incontri personali a richiesta

4.6 Piano della formazione del personale docente ed ATA

Il Piano triennale di formazione del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le priorità, i traguardi individuati nel RAV, i relativi obiettivi di processo e il piano di miglioramento.

I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze e su una didattica che promuova l'inclusione scolastica.

Per il Collegio dei Docenti la formazione obbligatoria non deve prevedere un vincolo minimo di ore annuale o triennale lasciando al docente, secondo i suoi bisogni di formazione, la libertà di scelta delle unità formative proposte dalla scuola, dall'ambito e dai vari enti accreditati.

È prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazioni scelte liberamente, ma in coerenza al RAV e al Piano di Miglioramento.

L'Istituto fornisce iniziative di formazione del personale scolastico organizzando corsi all'interno della scuola e/o favorendone la partecipazione presso formazioni offerte da reti di scuole o da Università ed Enti.

Per il personale Docente e Ata si prevedono i seguenti momenti e contenuti formativi:

Docenti

- Formazione gestita dall'Ambito Territoriale
- Formazione per didattica inclusiva DSA e BES
- Formazione in tema della disabilità ed inclusione
- Formazione sul Curricolo di Educazione Civica
- Formazione sulla nuova modalità di valutazione nella scuola primaria
- Formazione nell'ambito del Piano Nazionale per l'innovazione Tecnologica
- Formazione per la prevenzione del disagio giovanile
- Formazione dei docenti neoassunti
- Formazione riguardo ai temi della sicurezza e del pronto intervento
- Formazione sulla privacy e regolamento U.E. 2016/679
- Formazione riguardo ai temi della sicurezza e del pronto intervento
- Formazione sulla privacy e regolamento U.E. 2016/679

ALLEGATI CHE COSTITUISCONO PARTE INTEGRANTE DEL PTOF 2022/25

- [Politica Antibullismo](#)
- [Regolamento Viaggi d'istruzione e visite guidate](#)
- [Regolamento iscrizione e formazione classi](#)
- [Piano triennale di formazione](#)
- [Piano di Miglioramento](#)
- [Prospetti visite guidate di Istituto a.s. 2023-2024](#)
- [Orientamento \(ai sensi del DM.n.328 del 22 Dicembre 2022\)](#)
- [Prospetto visite guidate d' istituto a.s. 2024-2025](#)